

## **Avviso di indizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse per la selezione di Enti del privato sociale da coinvolgere nei tavoli di lavoro per la co-progettazione e la co-gestione di azioni di offerta abitativa, nell'ambito dell'Housing Mix**

**Premesso** che l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali (di seguito, "ACSF"), è ente capofila dell'Ambito Territoriale di Lodi;

**Premesso** che ACSI procedeva con la pubblicazione dell'Avviso di indizione della procedura a evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati idonei ed interessati alla messa a disposizione di unità immobiliari nella loro piena disponibilità ai fini della realizzazione di interventi di Housing Mix sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi, prodromico alla presente procedura;

**Premesso** che nella procedura di cui all'Avviso citato nel precedente punto, manifestavano interesse alcuni tra Enti pubblici e privati e ciò rendeva necessaria la pubblicazione della presente procedura al fine di individuare Enti del privato sociale da coinvolgere nei tavoli di lavoro finalizzati alla co-progettazione e co-gestione di azioni di offerta abitativa, nell'ambito dell'Housing Mix, aventi ad oggetto la definizione della procedura organizzativa e gestionale degli immobili messi a disposizione dagli Enti che hanno manifestato il proprio interesse nella procedura prodromica rispetto a quella di cui al presente Avviso.

### **Richiamati:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale

di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 “*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario*”;
- le “*Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
  - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale,
  - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- il D.lgs. 117 del 03 luglio 2017, il quale, nell’ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede l’art. 55 che disciplina l’istituto della co-progettazione;
- la sentenza n. 131/2020 del 20 maggio 2020 della Corte costituzionale;
- le linee guida n. 17 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” emanate dall’ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.

#### **Considerato:**

- che l’Ufficio di Piano dell’Ambito di Lodi, anche nella logica di governare le esigenze del territorio leggendone le tendenze, si prefigge l’obiettivo di studiare e ideare possibilità e strategie innovative di Sviluppo del sistema abitativo territoriale anche attraverso l’offerta di soluzioni abitative diversificate, attivando un costante lavoro di dialogo con gli interlocutori locali, ascoltandone le segnalazioni e agevolando le convergenze tra attori;
- l’ultimo Piano di Zona 2025 – 2027 si è posto come obiettivo quello di sviluppare un Sistema Abitativo territoriale diffuso di prevenzione e intervento circa il disagio abitativo che amplifichi la capacità di risposta al bisogno di locazione transitoria, temporanea o definitiva;
- che dal 2015 l’Ufficio di Piano dell’Ambito di Lodi supporta la rete dei soggetti pubblici e privati ingaggiati al fine di offrire risposte diversificate, potenziando il raccordo tra i servizi istituzionali, gli EE.LL. e il cosiddetto privato sociale;
- che, come anticipato nelle premesse di cui sopra, ACSI a seguito della pubblicazione dell’*Avviso di indizione della procedura a evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati idonei ed interessati alla messa a disposizione di unità immobiliari nella loro piena disponibilità ai fini della realizzazione di interventi di Housing Mix sul territorio dell’Ambito Territoriale di Lodi* ha cominciato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di soggetti appartenenti al settore pubblico, nonché da parte di associazioni e Fondazioni alla messa a disposizione di beni nella piena disponibilità per perseguire le finalità in oggetto;
- che l’utilizzo specifico di ogni immobile o gruppo di immobili sarà oggetto della presente procedura a evidenza pubblica;

- che circa l'utilizzo degli immobili sarà definita una procedura organizzativa e gestionale, con specifica divisione dei compiti, che soddisfi i criteri di trasparenza e imparzialità nel matching fra domanda e risposta;
- che per l'utilizzo degli immobili è previsto un riscontro economico da determinarsi in fase di co-progettazione sia a favore della proprietà sia a carico degli utilizzatori.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE ACSI intende procedere come sopra descritto, con l'individuazione di Enti del privato sociale, che siano interessati a manifestare la propria disponibilità a partecipare a tavoli di lavoro finalizzati alla co-progettazione e co-gestione di azioni di offerta abitativa, nell'ambito dell'Housing Mix, aventi ad oggetto la definizione della procedura organizzativa e gestionale degli immobili messi a disposizione dagli Enti che hanno manifestato il proprio interesse nella procedura prodromica rispetto a quella di cui al presente Avviso.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico attraverso il quale invitare gli Enti del privato sociale, in possesso dei requisiti come di seguito verranno specificati, a manifestare il proprio interesse a partecipare alle attività di cui alla presente procedura.

VISTO il verbale del Consiglio di amministrazione di ACSI del 26 novembre 2024 nel quale viene approvato di procedere come previsto dal seguente Avviso.

VISTA la successiva determina predisposta e sottoscritta dal Responsabile Unico di Progetto, Ing. Giorgio Savino, Direttore Generale di ACSI, contenente la descrizione delle modalità da seguire per procedere con la pubblicazione di tale Avviso, precedentemente autorizzato dal Consiglio di amministrazione.

**Tutto ciò premesso,**

l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali indice il seguente

**Avviso Pubblico**

per individuare Enti del privato sociale, che manifestino la disponibilità a partecipare ai tavoli di lavoro, unitamente ad ACSI e agli Enti che hanno manifestato il proprio interesse nella procedura di cui all'*Avviso di indizione della procedura a evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e/o privati idonei ed interessati alla messa a disposizione di unità immobiliari nella loro piena disponibilità ai fini della realizzazione di interventi di Housing Mix sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi*, finalizzati alla co-progettazione e co-gestione di azioni di offerta abitativa, nell'ambito dell'Housing Mix, aventi ad oggetto la definizione della procedura organizzativa e gestionale degli immobili messi a disposizione dagli Enti che hanno manifestato il proprio interesse nella procedura prodromica rispetto a quella di cui al presente Avviso.

### **ART.1 – Oggetto**

Il presente Avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più Enti del privato sociale, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento, interessati alla partecipazione a tavoli di lavoro finalizzati alla co-progettazione e co-gestione di azioni di offerta abitativa, nell'ambito dell'Housing Mix, aventi ad oggetto la definizione della procedura organizzativa e gestionale (intesa come accompagnamento educativo, gestione immobiliare amministrativa e tecnico manutentiva) degli immobili messi a disposizione dagli Enti che hanno manifestato il proprio interesse nella procedura prodromica rispetto a quella di cui al presente Avviso.

In particolare, ACSI e gli Enti che verranno individuati nelle more della presente procedura, insieme con i soggetti che hanno dato a disposizione immobili nella loro piena disponibilità, come sopra meglio specificato, collaboreranno nella definizione di una procedura organizzativa e gestionale degli immobili sopra citati, nell'ambito dell'Housing Mix, in modo da riuscire a creare una struttura solida, in cui gli Enti, ognuno con il proprio ruolo, possa rispondere alle esigenze di coloro che hanno difficoltà a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni economiche, per la loro incapacità di ottenere un credito, per l'assenza di un'offerta adeguata e perché esclusi dall'assegnazione degli alloggi appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a causa di motivi reddituali, tramite la sottoscrizione di accordo che verrà stipulato successivamente.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare verranno ingaggiati sulla base dei requisiti di ammissione e di capacità tecnico-professionale, secondo modalità e criteri di cui al presente Avviso.

### **ART. 2 – Durata**

L'Accordo di collaborazione, relativo alle attività di cui al presente Avviso, da stipularsi in forma di Convenzione tra ACSI e gli Enti individuati, avrà inizio alla data di avvio della co-gestione e durerà per un biennio.

La circostanza di limitare la durata di tale presente lavoro di co-progettazione ad un biennio è legata al carattere sperimentale di quanto si intende co-progettare.

Pertanto, ACSI prevede, fin da ora, che allo scadere del primo biennio, si possa fare una valutazione concreta circa la possibilità di prorogare le attività di cui al presente Avviso per un altro biennio, con contestuale riapertura dei termini per presentare manifestazione di interesse per gli Enti nuovi che volessero parteciparvi.

### **ART. 3 – Soggetti ammessi alla co-progettazione**

Sono ammessi alla presente procedura ad evidenza pubblica tutti gli Enti del privato sociale, con sede operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi, che siano interessati a collaborare con ACSI per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel successivo ART. 5.

La procedura di cui al presente Avviso è da considerarsi, per sua natura, una procedura non competitiva.

All'esito di tale procedura ACSI procederà con la predisposizione dell'elenco degli Enti che hanno manifestato la propria disponibilità a svolgere le attività di cui alla presente procedura e che sono risultati in possesso dei requisiti richiesti sulla base di quanto verrà meglio specificato negli articoli successivi.

Si precisa, in ogni caso, sin da ora che saranno ammessi alla presente procedura gli Enti del privato sociale con esperienza documentata di almeno 2 anni in una delle macro attività che saranno oggetto dei tavoli di co-

progettazione, quali accompagnamento sociale, gestione immobiliare amministrativa, gestione immobiliare dal punto di vista tecnico manutentivo.

#### **ART. 4 – Requisiti di partecipazione**

Pur essendo la presente procedura fuori dal campo di applicazione del D.lgs. 36/2023, considerata la natura degli interventi e le risorse che verranno messe a disposizione da ACSI, per la definizione dei requisiti di partecipazione alla procedura, si fa riferimento a quanto definito in tale decreto legislativo.

I soggetti ammessi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, al fine di poter partecipare ai tavoli di lavoro che verranno instaurati con ACSI e con i soggetti che hanno messo disposizione le unità immobiliari nell'ambito dell'Housing Mix.

#### **ART. 4.1 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

Insussistenza in capo agli Enti di una o più cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici”) e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l’esclusione dalla presente selezione e/o l’incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Insussistenza in capo agli Enti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

In relazione a tale secondo requisito di ordine generale, ai soggetti di cui all’art. 85 del decreto 159/2011 (compresi i familiari conviventi), viene richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione prevista dagli articoli 88, comma 4-bis, e 89, comma 1, del medesimo decreto (**Allegati 2 e 3**).

ACSI, in ogni caso, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell’art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000.

I partecipanti dovranno garantire:

- di essere iscritti nella CCIAA, per i soggetti obbligati, e di avere un oggetto sociale coerente con i servizi di cui al presente Avviso;
- se Cooperativa Sociale, di essere iscritta nell’Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali;
- se Cooperativa Sociale, di rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- se Enti del Terzo Settore, al di fuori delle categorie indicate ai punti precedenti, di essere iscritti nel RUNTS (specificare se APS, organizzazione di volontariato, fondazione ...);
- se Ente del terzo settore diverso da quelli sopra citati, rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- se associazione o società sportive dilettantistiche di essere senza scopo di lucro e iscritta al registro CONI o CIP o al registro di altra Federazione sportiva, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- se associazioni riconosciute o non riconosciute di essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l’Ufficio del Registro dell’Agenzia delle Entrate
- l’applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti alle prestazioni oggetto del presente Avviso e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, dei CCNL di settore e degli

- accordi integrativi territoriali vigenti, nel rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- di rispettare gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008, “Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
  - di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell’art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - di rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
  - di rispettare le condizioni di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci;
  - di perseguire uno scopo sociale, desumibile da documento costitutivo, in linea con la specificità del settore;
  - di essere dotati di una struttura aziendale idonea, sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico, all’effettuazione dei servizi e degli interventi che verranno indicati da parte dell’Ente all’interno della *Istanza di partecipazione*, desumibili dall’organigramma e dal bilancio;
  - di rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili sugli affidamenti e gestioni esternalizzate delle attività, con particolare riferimento al dettato dell’articolo 47 del DL 77/2021 in materia di “*Pari opportunità e di genere [...]*” ovvero il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017.

#### **ART. 4.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale**

I soggetti partecipanti dovranno, infine, dal punto di vista della capacità tecnico professionale, garantire:

- di aver maturato un’esperienza di almeno 2 (due) anni nell’erogazione servizi/progetti nell’ambito degli interventi richiesti dall’Avviso, consistenti in accompagnamento sociale, gestione immobiliare amministrativa, gestione immobiliare dal punto di vista tecnico manutentivo. Sul punto si precisa che è sufficiente che l’Ente partecipante abbia un’esperienza biennale in uno soltanto delle macro aree di attività descritte;
- un’adeguata professionalità con riguardo ai servizi oggetto del presente Avviso con disponibilità di figure professionali competenti nel settore, come meglio verranno descritte all’ART. 6 del presente Avviso;

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e dovrà essere inserito tra gli allegati dell’*Istanza di partecipazione*.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento o l’associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all’atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata;
- dichiarata e specificata in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all’atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell’impresa designata capogruppo e mandataria nonché

specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta oggetto di co-progettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

È fatto divieto, infine, ai soggetti che presenteranno *Istanza di partecipazione* di partecipare alla selezione in più di una forma associativa, ovvero di partecipare in forma individuale qualora partecipino alla selezione in forma associativa.

#### **ART. 5 - Finalità e modalità di sviluppo degli interventi**

ACSI, tramite le attività che saranno oggetto dei tavoli di lavoro sopra citati, intende rispondere ai bisogni sociali dei cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lodi, mediante interventi di offerta di opportunità abitative secondo la logica dell'Housing Mix.

La finalità descritta verrà perseguita attraverso, da una parte, la composizione e attivazione di un'équipe di soggetti con funzione di Governance del progetto, trasversale agli enti partecipanti ai tavoli e, dall'altra, l'individuazione, insieme con gli Enti ammessi, di una procedura organizzativa e gestionale degli immobili sopra citati, nell'ambito dell'Housing Mix, con lo scopo di una divisione delle attività da svolgere dal punto di vista dell'accompagnamento sociale, della gestione immobiliare amministrativa<sup>1</sup> e della gestione immobiliare tecnico-manutentiva<sup>2</sup>.

In particolare, l'équipe di soggetti con funzioni di Governance realizzerà interventi di:

- lettura del bisogno;
- ideazione, definizione condivisa e sostegno alla realizzazione di percorsi abitativi specifici per le varie categorie di bisogno rilevate;
- monitoraggio dell'evoluzione del bisogno e accompagnamento nelle eventuali ridefinizioni del progetto;
- costruzione di raccordi con gli enti istituzionali locali e non al fine di agevolare la presa in carico integrata e comunitaria per le situazioni di fragilità intercettate,

mentre gli Enti partecipanti che verranno ammessi nelle more della presente procedura e che parteciperanno ai tavoli di lavoro sopra citati ricopriranno concretamente, nell'ambito dell'Housing Mix, un ruolo amministrativo, tecnico manutentivo e di accompagnamento sociale, fermo restando le conclusioni a cui si giungerà all'interno dei tavoli di lavoro finalizzati alla co-progettazione e alla co-gestione di attività ed

---

<sup>1</sup> Per gestione immobiliare amministrativa, si intendono tutte le attività burocratiche, contabili e legali necessarie per amministrare uno o più immobili. A titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione contabile e fiscale (emissione e registrazione di fatture, gestione dei pagamenti, tenuta della contabilità ordinaria o semplificata), gestione contrattuale (redazione, rinnovo e registrazione dei contratti di locazione, invio delle comunicazioni agli inquilini e rapporti con l'Agenzia delle Entrate), rapporti con inquilini e fornitori, adempimenti legali (gestione di eventuali contenziosi, mediazioni e negoziazioni in caso di disaccordo con i beneficiari dell'Housing Mix).

<sup>2</sup> Per gestione immobiliare tecnico-manutentiva, si intendono le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento, la sicurezza e la conservazione nel tempo di un immobile o di un patrimonio immobiliare. A titolo esemplificativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria (interventi programmati e ricorrenti per mantenere l'efficienza degli impianti e delle strutture, controllo caldaie, pulizia canne fumarie, manutenzione ascensori, impianti elettrici e idraulici), manutenzione straordinaria, verifiche e controlli tecnici (Interventi necessari per rendere l'immobile conforme alle normative in materia di sicurezza, accessibilità, risparmio energetico, ecc.), gestione fornitori, gestione delle emergenze (organizzazione di pronto intervento, piani di evacuazione e sicurezza).

interventi di Offerta Abitativa, nell'ambito dell'Housing mix, da attivarsi nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lodi.

#### **ART. 6 – Partecipazione al governo dell'intervento nella logica della co-progettazione**

Ogni Ente partecipante contribuirà al perseguimento delle finalità sopra descritte e agli obiettivi, di cui al presente Avviso, partecipando alle attività previste in relazione alla co-progettazione/co-gestione di attività ed interventi di Offerta Abitativa, nell'ambito dell'Housing mix, da attivarsi nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lodi.

ACSI precisa che la prassi di lavoro specifica di cui si dota l'équipe di Governance, così come gli strumenti di lavoro adottati, è oggetto di aggiornamento e revisione costante e viene condivisa/presentata annualmente in occasione degli incontri periodici di monitoraggio e gestione del progetto e delle progettualità attivate.

#### **ART 7. – Riconoscimento economico**

Le risorse finanziarie che l'Ambito Territoriale di Lodi mette a disposizione della co-progettazione sono complessivamente pari ad € 119.000,00.

A tale importo si dovrà aggiungere altresì una quota parte -di cui la percentuale verrà decisa all'interno dei tavoli di lavoro- che verrà recuperata direttamente dal canone di locazione che verrà versato dai beneficiari di Housing Mix, oltre ad eventuali altri fondi che dovesse essere recuperati da Enti finanziatori.

#### **ART. 8 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica**

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

**A) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse e delle proposte progettuali** da parte degli Enti interessati.

**B) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse** presentate, con ammissione delle stesse, se in possesso dei requisiti, per il loro coinvolgimento nei tavoli di lavoro.

#### **C) Avvio dei tavoli di lavoro:**

ACSI tramite il proprio personale incaricato presso l'Agenzia Lodigiana per l'Abitare:

- partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
- garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
- partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.

Il soggetto partecipante:

- partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto ed è disponibile a concorrere alle iniziative proposte sia in termini progettuali sia economici;
- per l'attività di co-progettazione non è previsto corrispettivo né rimborso spese.

#### **D) Stipula della Convenzione tra Azienda e i soggetti partner, nonché avvio della co-gestione:**

ACSI:

- cura la programmazione generale dei servizi, tenuto conto delle risorse a disposizione;

- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto;
- attua le azioni di propria competenza in base a quanto previsto nel progetto.

Il soggetto partecipante, sulla base di quanto verrà deciso all'interno dei tavoli di lavoro sopra descritti:

- realizza gli interventi, prestazioni e azioni previste dal progetto, con specifico riguardo all'attività tecnico amministrative e tecnico manutentive di gestione degli immobili, nonché alle attività di accompagnamento sociale;
- partecipa attivamente alla valutazione in itinere e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni in un'ottica di un percorso circolare di progettazione insieme a ACSI.

#### **ART. 9 - Finalità dei tavoli di lavoro**

I tavoli di lavoro sopra citati hanno la finalità di sviluppare e definire una programmazione condivisa, conforme alle finalità stabilite nel presente Avviso, consistente nella definizione di una procedura organizzativa e gestionale degli immobili sopra citati, nell'ambito dell'Housing Mix.

La procedura attivata con il presente Avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni territoriali in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di offerta di opportunità abitative sul territorio dell'Ambito Territoriale di Lodi, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione. La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto i soggetti si trovano a essere coinvolti nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo proponendo proprie soluzioni progettuali.

L'accordo di collaborazione per la disciplina del rapporto tra ACSI e i soggetti ammessi e coinvolti alla gestione immobiliare (da tutti i punti di vista) sarà elaborato sulla base degli esiti dei tavoli di lavoro. Si precisa infine che la co-progettazione, per cui è stato indetto il presente Avviso, potrà valere anche nel caso in cui intervengano altre fonti di finanziamento a sostegno degli interventi qui previsti, fermo restando la necessità di eventualmente adeguare le attività e modificare le convenzioni sottoscritte.

#### **ART. 10 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta**

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno far pervenire, **entro il giorno 09/06/2025 alle ore 12.00** - **esclusivamente via PEC all'indirizzo: [consorziodigiano@legalmail.it](mailto:consorziodigiano@legalmail.it)** - la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, **il tutto in formato (.pdf) e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.**

**Qualora il legale rappresentante non fosse munito di firma digitale, la manifestazione di interesse potrà essere sottoscritta in forma olografa, e alla stessa dovrà essere allegata una dichiarazione in cui il Legale rappresentante stesso dichiara di avere proceduto con la sottoscrizione in forma olografa, in quanto non in possesso di firma digitale.**

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI DI OFFERTA ABITATIVA – HOUSING MIX.**

In particolare, gli Enti interessati, in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno:

- presentare manifestazione di interesse, specificando la forma di partecipazione, singola o in associazione, e dichiarare il possesso dei requisiti richiesti (conformemente alla propria modalità di partecipazione), mediante la compilazione dell'Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante;
- allegare, alla manifestazione di interesse, i seguenti documenti (se previsti dalla normativa di riferimento):
  - copia dello statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
  - organigramma e funzionigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
  - visura camerale aggiornata con validità non superiore a 6 mesi;
  - fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
  - *curriculum vitae* dell'Ente che intende partecipare, che evidenzia comprovata esperienza, almeno biennale, nella realizzazione dei servizi oggetto del presente Avviso, nonché capacità strutturale per gestire tutte le fasi del servizio stesso. Si precisa, sul punto, che l'esperienza biennale potrà essere posseduta dall'Ente anche solamente in una delle seguenti categorie di attività: accompagnamento sociale, gestione immobiliare amministrativa, gestione immobiliare tecnico manutentiva.  
Essendo il requisito dell'esperienza almeno biennale condicio sine qua non per l'ammissione alla presente procedura, si chiede che nel *curriculum vitae* tale esperienza venga ampiamente descritta;
  - copia polizza assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi con riferimento agli interventi ed alle prestazioni oggetto del presente avviso. In alternativa, inviare copia di una polizza assicurativa già attiva esplicitando in appendice che la stessa copre anche i servizi e gli interventi per i quali si è richiesto l'accreditamento;
  - Modulo "Tracciabilità", ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, debitamente compilato e sottoscritto di cui all'Allegato 5.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dall'impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Sono considerate eleggibili le istanze di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti di partecipazione in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti tecnico professionali individuati nella presente manifestazione di interesse.

### **ART. 11 – Cause di esclusione**

Costituiranno motivo di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata presentazione dell'istanza nelle forme e nei termini indicate nei paragrafi precedenti del presente Avviso;
- l'incompletezza nei dati di individuazione dell'Ente e del suo recapito;
- la sottoscrizione della istanza di partecipazione, di cui all'Allegato 1, da parte di persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti.

Sul punto si precisa che, parimenti al mancato possesso dei requisiti, la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste comporterà l'esclusione, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione dell'istanza di partecipazione.

Infine, a tutela del principio di concorrenza, saranno escluse a priori le richieste presentate da operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse in più di una forma (ad esempio singolarmente, in avvalimento e in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo ecc.).

### **ART. 12 - Criteri di valutazione**

La valutazione delle candidature avverrà tenendo conto del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata).

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verranno ammessi alla co-progettazione i soggetti che avranno i requisiti previsti.

ACSI si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico ai fini della realizzazione degli interventi previsti dai finanziamenti in tema di contrasto alla povertà abitativa.

La fase in cui si svolgeranno i tavoli di lavoro è finalizzata a dare avvio alla definizione di un progetto di Housing Mix tramite discussione critica, in riferimento ai seguenti punti:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni prevedibili;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi;
- quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce del Piano di Zona in essere e di eventuali progettualità integrative.

### **ART. 13 - Obblighi pubblicitari**

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito internet di ACSI, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti (<https://consorziolodigiano.it>), su quello di Ufficio di Piano di Lodi nella sezione Bandi e Progetti – Bandi e Avvisi (<https://www.ufficiodipiano.lodi.it>).

ACSI, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ACSI si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

ACSI si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

#### **ART. 14 - Trattamento dei dati sensibili**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di cui in epigrafe sono raccolti unicamente per la seguente finalità: **Avviso di indizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse per la selezione di Enti del privato sociale da coinvolgere nei tavoli di lavoro per la co-progettazione e la co-gestione di azioni di offerta abitativa, nell'ambito dell'Housing Mix.**

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L'elenco degli enti ammessi alla presente procedura, elaborato dagli organi competenti verrà diffuso attraverso la pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e ACSI mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.

Il Responsabile del Trattamento per ACSI, ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16, è il Direttore Generale Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16, per ACSI è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

#### **ART. 15 – Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### **ART. 16 – Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella istanza di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella istanza medesima.

### **ART. 17 - Clausole di salvaguardia**

Il presente avviso non ha valore vincolante per ACSI, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo, per tale ragione, nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

### **ART. 18 – Chiarimenti**

Eventuali **richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti** sull'oggetto e sugli atti della presente co-progettazione, dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione a tale procedura ad evidenza pubblica o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse ad ACSI, **a mezzo mail: [ufficiodipiano@comune.lodi.it](mailto:ufficiodipiano@comune.lodi.it) entro il termine del 03/06/2024, alle ore 12:00**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sui siti internet dell'ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi, sopra citati all'ART. 13 del presente Avviso.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

È, pertanto, onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet di ACSI e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### **ART. 19 - Responsabile Unico del Progetto**

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

### **ART. 20 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

### **ART. 21 – Ricorsi e controversie**

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

**f.to Il Responsabile Unico del Progetto**

Ing. Giorgio Savino